

VERDE D'AUTORE

DI MARGHERITA LOMBARDI | FOTO DI MATTEO CARASSALE

L'asilo dei fiori

A Milano, un nido-scuola d'eccellenza ha scelto mettere la natura a portata di mano dei bambini. Per svolgere attività didattiche ma anche giocare fra piante e fiori.

In queste pagine: una vista del giardino pensile dell'asilo nido Clorofilla. I bimbi possono giocare in libertà grazie alla pratica e allegra pavimentazione in legno e alle aiuole rialzate, traboccanti graminacee ed erbacee perenni rigogliose, colorate e a facile manutenzione.



Sopra e in alto: altri scorci del giardino, realizzato sulla copertura dell'immobile.
In alto a destra: *Rudbeckia nitida* 'Herbstsonne'.

nell'aiuola rialzata si notano un ciliegio, rosmarini prostrati, soffici graminacee, *Stachys byzantina*, e *Leucanthemum* 'Starbust'.

Una pavimentazione blu, azzurro, viola, bianco e grigio, interrotta da un tappeto di vetro celeste. Vasche traboccanti fiori ed foglie, dalle quali spuntano, come fuochi d'artificio, le spighe delle graminacee e le infiorescenze rotonde di agli ed agapanti, e sveltano, come tanti piccoli ombrelli, alte margherite gialle: è il giardino pensile progettato e realizzato nel 2013 da Cristina Mazzucchelli per un asilo nido d'avanguardia nel cuore di Milano. Destinato a bambini dagli zero ai sei anni e ispirato alle teorie pedagogiche per l'infanzia più moderne, sottolinea fin dal nome adottato — Clorofilla —, la precisa volontà di far crescere i piccoli in costante contatto con natura. Non solo: di rendere concreta, fin dai primi anni di vita, il "diritto al bello" un concetto da tempo teorizzato dal semiologo Omar Calabrese, come soddisfazione di un bisogno importante tanto quelli essenziali.

La struttura, situata in un edificio costruito alla fine dell'800 come ospedale delle Suore Carmelitane, successivamente trasformato in teatro e poi in sala di proiezione, è formata dal piano terra, in cui trovano le aule, la cucina e i servizi, e 300 metri quadrati di copertura, caratterizzati da una successione di archi portanti, residuo di una cupola preesistente: «La committenza mi ha chiesto di trasformarla in uno spazio stimolante e gioioso, traboccante di piante, ma al

tempo stesso pratico e funzionale alla presenza di bambini piccoli: un luogo da utilizzare sia per farli giocare all'aria aperta sia per svolgere attività didattiche», spiega la paesaggista, «In particolare si richiedeva una facile manutenzione e una scelta di specie botaniche capaci di regalare interesse e fioriture tutto l'anno, stimolando i sensi dei piccoli ospiti».

Un tripudio di erbe e fiori

Da qui la decisione di evitare il prato, bisognoso di molte cure e a rischio di sopravvivenza a causa dell'intenso calpestio da parte dei bambini e dell'illuminazione non ottimale: «Abbiamo invece utilizzato una pavimentazione in assi di legno composito, in diversi colori pastello, molto facile da tenere pulita e in grado di tollerare forti sollecitazioni. All'interno ho inserito tre aiuole rialzate in ferten, in cui ho piantato un nespole, un olivo e un ciliegio, arbusti ed erbacee: una scelta che ha permesso di proteggere le piante dal calpestio infantile, offrire alle radici una profondità ideale e posizionare la vegetazione all'altezza giusta affinché i bambini ne siano avvolti e sovrastati», spiega Mazzucchelli.

In totale, sono stati piantati 4 alberi, 170 arbusti e ben 1200 erbacee, fra graminacee, perenni da fiore e aromatiche. Bandite tutte le piante con apparato radicale potenzialmente in grado di danneggiare →





A lato: una delle aiuole interne, dedicate all'orto. Sulla destra, la recinzione in maglia d'acciaio che protegge il cavedio. **Sotto:** il disegno del progetto. **Pagina accanto:** il lucernario, ricoperto da un vetro azzurrato calpestabile, offre un'opportunità per inventare giochi.

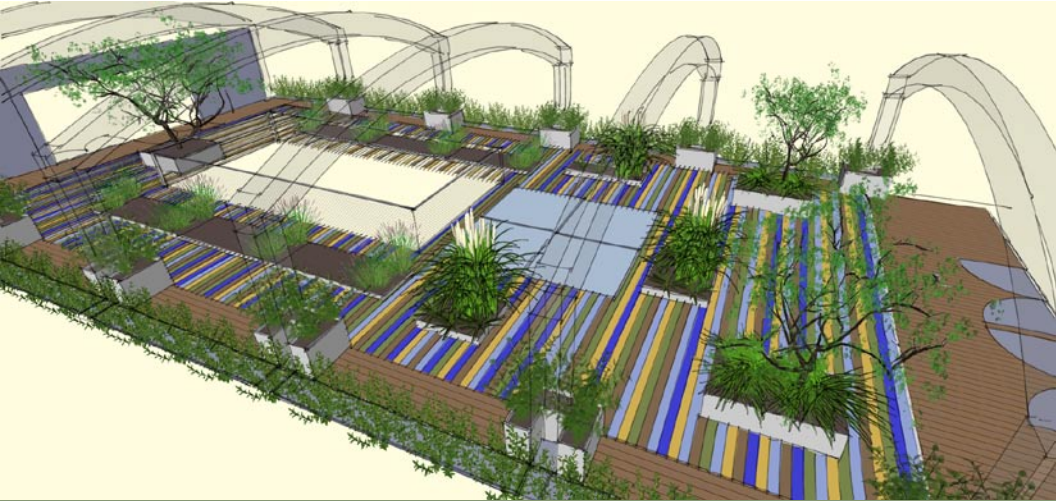


la guaina impermeabilizzante, la paesaggista ha inserito una **moltitudine di arbusti ed erbacee perenni, accuratamente scelti fra quelli non tossici, facili da gestire**, generosi nella fioriture e nella vegetazione, affinché potessero accendere la fantasia dei bambini, evocando le immagini di alcune fiabe, e invitarli al gioco e alla corsa.

Al centro del “giardino”, un’ampio lucernario è stato coperto con un vetro azzurrato calpestabile, che lo trasforma in un’opportunità di gioco, mentre il cavedio accanto, che sia affaccia sulla grande canfora (*Cinnamomum camphora*) collocata a pianterreno, è protetto con una recinzione in maglia di acciaio, quasi invisibile all’occhio; alla sua base, una lunga successione di pervinche, rosmarini prostrati e altre ricadenti forma una tenda

vegetale che si protende verso il basso. Un treillage, sempre in ferten, ricoperto di profumatissimo *Trachelospermum jasminoides*, impedisce ai bimbi l’accesso ad altri lucernari, la vite del Canada (*Parthenocissus tricuspidata* ‘Veitchii’) che ricopre gli archi preesistenti crea una suggestiva sequenza di quinte verdi.

Nelle fioriere perimetrali, la paesaggista ha piantato arbusti e perenni aromatiche e profumate, fiori colorati ed ondegianti, foglie a consistenza morbida o pelose, che regalano stimoli olfattivi, visivi e tattili, irresistibili per i bambini. Due lunghe aiuole interne, sempre leggermente rialzate, sono dedicate all’orto: vi si svolgono attività didattiche e vi si producono erbe e verdure utilizzate nella cucina di questo meraviglioso asilo all’insegna della natura. ✿



Le piante del progetto

ALBERATURE
Cinnamomum camphora
Mespilus germanica
Olea europea
Prunus cerasus

ARBUSTI
Acca sellowiana
Arbutus unedo
Ceanothus repens
Cornus sericea ‘White Gold’
Cotinus coggygria ‘Canary’

Deutzia gracilis ‘Nikko’
Escallonia ivelyi
Hydrangea paniculata
‘Limelight’
Osmnthus x burkwoodii
Phillyrea angustifolia
Raphiolepis umbellata
Rosmarinum officinalis e
R. o. ‘Prostratus’
Sarcococca confusa
Spiraea thunbergii

ERBACEE PERENNI
Achillea millefolium
‘Weisser Wunder’
Agapanthus africanus

Agapanthus ‘Blue Storm’
Agastache ‘Blue Fortune’
Allium senescens
Allium tuberosum
Anemone ‘Honorine
Jobert’
Aster x frikartii ‘Mönch’
Astilbe ‘Weisse Gloria’
Calamagrostis brachytricha
Calamintha nepeta ‘Blue
Cloud’
Carex ‘Everest’
Ceratostigma
plumbaginoides
Chasmanthium latifolium
Dryopteris erythrosora

Epimedium x youngianum
‘Niveum’
Fragaria ‘Quattro
Stagioni’
Hyssopus officinalis
aristatus
Leucanthemum
‘Starburst’
Liatrie spicata ‘Alba’
Liriope muscari
Nepeta x faassenii
‘Superba’
Pennisetum japonicum
Platycodon ‘Albus’
Polystichum setiferum
Rudbeckia nitida

‘Herbstsonne’
Salvia nemorosa ‘Caradonna’
Salvia officinalis
Satureja spicigera
Senecio vira vira
Stachys byzantina
Stipa tenuissima
Thymus vulgaris
Vinca minor e *Vinca major*

RAMPICANTI
Parthenocissus tricuspidata
‘Veitchii’
Trachelospermum
jasminoides





idee

per creare la stessa atmosfera

Giocare e imparare nella natura

Gioioso e pieno di luce, l'asilo nido Clorofilla trova il suo perfetto complemento nel giardino pensile progettato da Cristina Mazzucchelli in collaborazione con Igino Marchesin. L'intervento, che si sviluppa su 300 metri quadrati, è stato realizzato nel 2013. Ampie vetrate, materiali naturali e sicuri, facile manutenzione, colori pastello e un tripudio di piante dalle caratteristiche suggestive lo rendono un ambiente ideale per i più piccini. Discreta e suggestiva anche l'illuminazione, di IGuzzini.

Asilo Nido Clorofilla, via Cesare da Sesto 5, Milano, tel. 02 58110091,
www.nidoscuolaclorofilla.it

Cristina Mazzucchelli Green Design, via Pasini 4, Milano, tel. 335 485336,
www.cristinamazzucchelli.com



Soffici Foglie

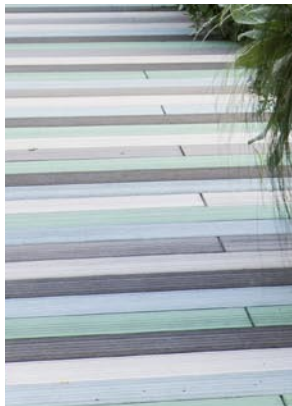
Erbacea perenne di origini turche, *Stachys byzantina* presenta grandi foglie tomentose, irresistibili al tatto, che le hanno valso il soprannome di "orecchie d'agnello". Adatta a tutte le zone temperate, ai terreni ben drenanti al sole, fiorisce in estate, con lunghe spighe rosa. Come gli arbusti e gli alberi proviene da

Vivai Nord,
viale Brianza, 1, Lurago d'Erba (CO), tel. 031 699749, www.vivainord.it

Aiuole rialzate

Tutte le piante sono state inserite in aiuole rialzate in ferten, di diverse altezze, rivestite all'interno con guaina impermeabilizzante. Le radici trovano la profondità ideale e la vegetazione è protetta dai bambini. Come la recinzione in maglia d'acciaio a protezione del cavedio, e i trellage dei rampicanti, sono state realizzate da

Ferten,
via del Seprio 56 Lomazzo (CO), tel. 02 96373017.



La pavimentazione

Al posto del prato, per il giardino pensile è stato utilizzato un decking in assi colorate in legno WPC, composto da fibre e polveri di bambù e altri legni, e fibre di polietilene. Riciclabile, durevole, non si deforma, non produce schegge e si lava facilmente. Prodotto da Greenwood, in Italia è distribuito da

Samar Legno,
via Cogol 4, Cerea (VR), tel. 0442 30444,
www.samarlegno.com



Margheritoni gialli

Scettanti e gioiosi come piccoli soli, i capolini di *Rudbeckia nitida* 'Herbstsonne' sbocciano da metà estate fino all'autunno. Molto rustica e adattabile, da sole o mezz'ombra, arriva a 1,80 metri di altezza! Come quasi tutte le altre perenni e le graminacee del progetto, sono state fornite da

Vivaio Valfredda,
via Caduti 71, Cazzago S. Martino (BS), tel. 030 773 0497, www.vivaiovalfredda.it